Scritto da Red.
Sabato 12 Settembre 2020 13:31

ARIANO IRPINO – “Chi si somiglia si piglia. De Mita, De Luca, de Magistris: insomma i campani che si accontentano di quello che la sinistra ha fatto in questi anni possono continuamente e tranquillamente votare a sinistra. I campani che sperano in qualcosa di più e meglio per la prima volta nella storia possono anche scegliere la Lega perché qua in Campania hanno governato tutti, nei grossi Comuni anche i Cinque Stelle, la Lega mai. E quindi chiedo solo di essere messo alla prova del buon governo, poi ci vediamo tra cinque anni con De Luca e con De Mita parlare di futuro, non di passato”.

Così il leader della Lega Matteo Salvini questa mattina ad Ariano Irpino dove, presenti i candidati della circoscrizione irpina alle Regionali, ha tenuto un comizio in piazza Plebiscito dopo una prima visita presso le carceri di via Cardito.

“Io sto girando tutta la Campania – ha detto ancora Salvini – toccando con mano i frutti delle balle, delle eco-balle di De Luca: roghi tossici, rifiuti tossici, gente che muore, ospedali promessi e mai realizzati, città lasciate a se stesse, sindaci mai chiamati.

La Regione si occupa di ospedali e Ariano Irpino è la testimonianza che non basta parlare di lanciafiamme ma sugli ospedali devi investire, devi mandare medici, devi mandare infermieri. La Regione si occupa di infrastrutture, strade, autostrade, ferrovie – ci sono alcune ferrovie in Campania che sono lì ferme da cent’anni – e quindi noi non promettiamo aiutini alla De Luca o alla Di Maio. Promettiamo sviluppo, merito, onestà, trasparenza e lotta alla camorra, quartiere per quartiere, città per città”.

“Io ho odiato – ha spiegato ancora Salvini – una certa politica del Sud, che ha rubato i voti al Sud, ha rubato futuro, lavoro, ricchezza, salute al Sud e poi è scomparsa. Quanti politici

campani hanno preso i voti in questi cinquant'anni e non hanno fatto un accidente per la Campania? Io penso che il buon governo della Lega sia apprezzato dal Veneto alla Calabria, finalmente spero che lo possa essere anche in Campania.

Transenne per i manifestanti del comitato Ariano non si lega che, con striscioni e slogan, hanno civilmente protestato nello spazio antistante la Cattedrale di Ariano, a pochi metri da piazza Plebiscito.